

Comunitàⁱⁿ Preghiera

XVI Domenica
del Tempo Ordinario

23 Giornata dei nonni e degli anziani
Sap 12, 13.16-19; Sal 85 (86);
Rm 8, 26-27; Mt 13, 24-43

Canto d'ingresso

Sabato: **(p11)**

Domenica h11: **(8d)**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, confessando a Dio il nostro peccato, chiediamo che ci doni speranza, perché dopo il peccato egli concede la possibilità di pentirsi.

Signore, Tu riveli la bontà e la pazienza del Padre verso tutti, Kyrie, eléison. Kyrie, eléison

Cristo, Tu vuoi che siamo grano buono nel campo del mondo, Christe, eléison. Christe, eléison

Signore, il tuo Spirito intercede per noi secondo i disegni del Padre, Kyrie, eléison. Kyrie, eléison
Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen

Gloria

Sabato: **(A)**

Domenica h11: **(C)**

Prima lettura

Dal libro della Sapienza

Non c'è Dio fuori di te, che abbia cura di tutte le cose, perché tu debba difenderti dall'accusa di giudice ingiusto. La tua forza infatti è il principio della giustizia, e il fatto che sei padrone di tutti, ti rende indulgente con tutti. Mostri la tua forza quando non si crede nella pienezza del tuo potere, e rigetti l'insolenza di coloro che pur la conoscono. Padrone della forza, tu giudichi con mitezza e ci governi con molta indulgenza, perché, quando vuoi, tu eserciti il potere. Con tale modo di agire hai insegnato al tuo popolo che il giusto deve amare gli uomini, e hai dato ai tuoi figli la buona speranza che, dopo i peccati, tu concedi il pentimento.

Salmo responsoriale

Tu sei buono, Signore, e perdoni.

Tu sei buono, Signore, e perdoni, / sei pieno di misericordia con chi t'invoca. Porgi l'orecchio, Signore, alla mia preghiera / e sii attento alla voce delle mie suppliche. **R**

Tutte le genti che hai creato verranno / e si prosterneranno davanti a te, Signore, / per dare gloria al tuo nome. / Grande tu sei e compi meraviglie: / tu solo sei Dio. **R**

Ma tu, Signore, Dio misericordioso e pietoso, / lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, / volgiti a me e abbi pietà. **R**

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza; non sappiamo infatti come pregare in modo conveniente, ma lo Spirito stesso intercede con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa che cosa desidera lo Spirito, perché egli intercede per i santi secondo i disegni di Dio.

Alleluia

Sabato: **(G)**

Domenica h11: **(F)**

Ti rendo lode, Padre, / Signore del cielo e della terra, / perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Vangelo

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù espose alla folla un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è



simile a un uomo che ha seminato del buon seme nel suo campo. Ma, mentre tutti dormivano, venne il suo nemico, seminò della zizzania in mezzo al grano e se ne andò. Quando poi lo stelo crebbe e fece frutto, spuntò anche la zizzania. Allora i servi andarono dal padrone di casa e gli dissero: "Signore, non hai seminato del buon seme nel tuo campo? Da dove viene la zizzania?". Ed egli rispose loro: "Un nemico ha fatto questo!". E i servi gli dissero: "Vuoi che andiamo a raccoglierla?". "No", rispose, "perché non succeda che, raccogliendo la zizzania, con essa sradichiate anche il grano. Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura e al momento della mietitura dirò ai mietitori: Raccogliete prima la zizzania e legatela in fasci per bruciarla; il grano invece riponételo nel mio granaio". Espose loro un'altra parabola, dicendo: «Il regno dei cieli è simile a un granello di senape, che un uomo prese e seminò nel suo campo. Esso è il più piccolo di tutti i semi ma, una volta cresciuto, è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami». Disse loro un'altra parabola: «Il regno dei cieli è simile al lievito, che una donna prese e mescolò in tre misure di farina, finché non fu tutta lievitata». Tutte queste cose Gesù disse alle folle con parabole e non parlava ad esse se non con parabole, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Aprirò la mia bocca con parabole, proclamerò cose nascoste fin dalla fondazione del mondo». Poi congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.

Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, lasciamoci guidare dallo Spirito di Dio affinché «interceda per i santi, cioè i battezzati, secondo i disegni di Dio». Diciamo insieme:

Ascoltaci, o Signore.

* Il tuo Spirito, o Dio, renda la Chiesa capace di mostrare il tuo volto misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà. Preghiamo.

* Il tuo Spirito doni al nostro tempo la pace e impegni i potenti della terra a costruire un mondo solidale. Preghiamo.

* Il tuo Spirito dia coraggio e speranza ai nostri anziani, perché nelle alterne vicende della vita siano testimoni del Vangelo. Preghiamo.

* Il tuo Spirito ci guidi nel trovare modi e tempi per vivere la preghiera come momento quotidiano dedicato all'incontro con te. Preghiamo.

[* Il tuo Spirito sia seme di risurrezione per N. e tutti i nostri fratelli defunti, affinché alla mietitura degli ultimi tempi siano buon grano per i granai del regno. Preghiamo.]

Ci sostengano sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore, perché la tua parola, seme e lievito del regno, fruttifichi in noi e ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Canto di offertorio

Sabato: **(p67)**

Domenica h11: **(p53)**

Canto di comunione

(p87)

Canto finale

Sabato: **(9d)**

Domenica h11: **(14b)**